



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANA

E-mail: toscana.vigilidelfuoco@usb.it

Prot. 30 del 13/11/17

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Dirigente Direzione Centrale per la Formazione
ing. Emilio **OCCHIUZZI**

Al responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

e p.c. Al Direttore Regionale CNVVF Toscana
Ing. Gregorio **AGRESTA**

**Oggetto: Colonna Mobile Regionale- Esercitazioni degli operatori Gos/MMT della Toscana. Prot.28552
Direzione Regionale Toscana.**

Egregi,

in seguito all'incontro negoziale svoltosi in Direzione Toscana il 25/10/17 ([allegato 1-2](#)) dove sono state affrontate nel merito le proposte contenute in una prima bozza della Direzione ([allegato 4](#)), con la nota DIR-TOS 28552 ([allegato 3](#)) il Direttore Regionale ha emanato la stessa come conclusiva della negoziazione. In questo documento si è tenuto conto di alcuni aspetti che questa OS aveva esposto in quella fase negoziale, tra questi in particolare sulla volontarietà della prestazione straordinaria e su quella non in orario ordinario di lavoro, ma con anticipo del turno notturno. Questa era una condizione minima richiesta da questa OS quantomeno per rendere legittima la procedura lavorativa richiesta.

Riteniamo quindi l'iniziativa di addestramento e/o retraining sui mezzi MMT, così come avvenuto per gli anni precedenti, estremamente positiva ed auspicabile; la pratica con mezzi movimento terra è necessaria per mantenere i livelli di conoscenza e manovrabilità, oltre che aumentare i livelli di sicurezza per gli operatori, essa consente una efficienza sicuramente maggiore per la funzionalità del settore, estremamente importante all'interno del sistema di Colonna Mobile Regionale.

Quello per cui riteniamo però indispensabile coinvolgere la Direzione Centrale per la Formazione è per il concetto che si intende imporre in Toscana da parte del Direttore, un tentativo di voler introdurre un sistema coercitivo di partecipazione obbligatoria al di fuori del normale orario di lavoro normato dal DPR 7/5/2008 e dai precedenti Contratti di Lavoro. Metodo che consisterebbe

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Toscana

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANA

E-mail: toscana.vigilidelfuoco@usb.it

Prot. 30 del 13/11/17

nell'imporre la non operatività per il personale che non partecipasse all'esercitazione: *"non potrà essere provvisoriamente impiegato in operazioni di soccorso tecnico"* vincolando quindi, di fatto, il possesso dell'abilitazione GOS/MMT a criteri imposti dalla Direzione Toscana. Vincoli che pongono una struttura periferica del CNVVF in contrapposizione con la struttura centrale preposta a normare la disciplina della Formazione e di tutto ciò che possa essere esercitazione o retraining su specialità del CNVVF. **Questa impostazione non trova nessun riscontro normativo né disposizioni del Dipartimento VVF le quali prevedono i re-training in orario di lavoro e con modalità stabilite per numero di partecipanti/istruttori e per forma di partecipazione. L'impostazione della Direzione Toscana invece impone, in entrambe le soluzioni, una modifica della turnazione dell'orario di lavoro, non prevedendo la partecipazione nel solo turno di lavoro.**

Non si capisce perché una "esercitazione", il cui scopo letteralmente è esercitare, debba divenire un vincolo che, giustamente, è in seno ad alcune specialità del CNVVF e che, proprio per questo, prevedono "retraining" periodici, che impongono una "riqualificazione" necessaria a mantenere la specialità acquisita. Retraining periodici che infatti vengono effettuati prima della scadenza del periodo, proprio perché l'operatore svolge l'abilità/manovra nel pieno possesso dei requisiti necessari, nel metodo imposto dalla Direzione Toscana invece si suppone che l'operatore effettui la esercitazione con la presunta abilità scaduta o non conforme.

Vogliamo anche evidenziare che nel settore CMR ed in particolare GOS/MMT questa OS aveva da tempo richiesto una revisione considerato che nel recente Sisma Centro Italia si erano verificate problematiche sul settore e impiego non conforme allo stesso piano di CMR. Si era giunti finalmente ad un tavolo tecnico di verifica ed aggiornamento del piano CMR dove le OO.SS., con spirito collaborativo, avevano partecipato ed avanzato proposte; tavolo del quale non abbiamo più notizie e dal quale non è stato prodotto nessun risultato.

Un'altra anomalia nel settore GOS è relativa alla nomina arbitraria dei coordinatori regionali non rispondenti a requisiti definiti, più volte richiesti da questa OS e su cui verte un procedimento amministrativo al TAR Toscana dato che il Direttore non ha mai fornito indicazione sui criteri. Basti pensare che alcuni Istruttori MMT/GOS presenti in regione non fanno parte del coordinamento e che all'interno di esso ci sono coordinatori non istruttori.

E' del tutto priva di ragionevolezza e fondatezza l'affermazione del dirigente in merito ad una presunta "sicurezza" degli operatori che non è supportata da nessuna normativa. Con questa affermazione allora dovremmo avere dalla Direzione Toscana la stessa attenzione per "addestramento" di tutte le altre specialità, in primis il TPSS dato che questo si è normato da scadenze, scadenze assolutamente non rispettate dal dirigente toscano dato che in questo momento il 90% del personale VVF della toscana NON ha il retraining TPSS eseguito, nonostante i DAE in tutte le sedi e su tutte le APS, nonostante l'importanza della disciplina che è peraltro normata. Stessa problematica di mancanza assoluta di retraining " a tutela della sicurezza della

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Toscana

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANA

E-mail: toscana.vigilidelfuoco@usb.it

Prot. 30 del 13/11/17

persona in qualità di lavoratore” la possiamo ritrovare in moltissime specialità del CNVVF in Toscana. E' singolare l'interesse "particolare" al settore GOS piuttosto che ad altri che, invece, potremmo definire prioritari.

In relazione a quanto esposto, nello specifico del mancato retraining TPSS al personale Vigilfuoco toscano ai sensi della Circolare DCF 6/2007, siamo a richiedere parere al Dirigente Direzione Centrale per la Formazione se il personale che non ha avuto il mantenimento nei termini previsti si possa considerare "operativo" ad "Esecutore TPSS" oppure no.

Alla luce di quanto esposto si richiede un urgente risposta da parte della Direzione Centrale Formazione sulla parte tecnica, mentre si richiede un intervento del Capo Del Corpo teso a ricondurre nelle corrette azioni normativamente supportate la Direzione Toscana, che in questo settore si è posta in una posizione conflittuale sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista legale considerato la vertenza al TAR in atto.

Ci riserviamo di intraprendere ulteriori iniziative coinvolgendo, nel caso TPSS, le strutture Sanitarie Regionali presso le quali sono in essere protocolli congiunti.

Si porgono i saluti di rito.

per il Coordinamento USB VVF Toscana
Claudio Mariotti

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Toscana

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004